



# **PROCURA GENERALE**

## **Corte di appello**

### **TRENTO**

11.02.2025

N. 695/2025 – 2.1

**OGGETTO:** Programma annuale delle attività di cui all'articolo 4, decreto legislativo n. 240 del 2006: anno 2025.

**1. Premessa.** La stesura del Programma annuale delle attività previsto dall'articolo 4, decreto legislativo n. 240 del 2006, da parte del capo dell'ufficio giudiziario rappresenta un valido strumento di coordinamento tra l'attività giudiziaria e l'attività del personale amministrativo, volto al miglioramento dell'organizzazione dell'Ufficio ed alla individuazione delle priorità di intervento sulla base delle risorse disponibili.

Presso la Procura generale di Trento, come anche presso tutti gli uffici requirenti del distretto, il posto di dirigente amministrativo è vacante da molti anni; pertanto il presente Programma viene redatto dallo scrivente con l'ausilio della funzionaria responsabile della Segreteria generale, Carla Zorer.

Il Programma delle attività annuali, finalizzato al perseguimento degli obiettivi di efficienza, economicità e trasparenza dell'amministrazione della giustizia, opportunamente tiene conto dell'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2025 a firma del Ministro della Giustizia, nonché del Piano della *performance* per l'anno in corso.

**2. La struttura dell'Ufficio.** La Procura Generale presso la Corte di appello di TRENTO è un ufficio unico di cui fa parte l'ufficio con sede in Bolzano, costituito per l'esercizio delle funzioni del pubblico ministero presso la Sezione Distaccata della Corte d'Appello di Trento, ivi situata.

L'Ufficio unitariamente considerato ha giurisdizione sull'intera Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Sudtirolo e su un territorio con popolazione residente pari a 1.072.000 abitanti, e prevede:

- una pianta organica di magistrati togati di complessive n. 3 unità presso la Procura generale di TRENTO, in ragione di n. 1 Procuratore generale, di n. 2 sostituti procuratori generali, oltre a n. 1 magistrato della pianta flessibile requirente distrettuale;
- una pianta organica di magistrati togati di complessive n. 3 unità presso la Sezione Distaccata di BOLZANO, in ragione di n. 1 Avvocato generale e di n. 2 sostituti procuratori generali.

La situazione delle coperture effettive dell'organico magistratuale è indicata dalla tabella 1 che segue:

TABELLA 1

| PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura Generale presso la Corte di Appello di TRENTO |          |         |                    |                     |                    |           |                 |                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|--------------------|---------------------|--------------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Funzione                                                                              | Organico | Vacanti | Presenza Giuridica | Uomini P. Giuridica | Donne P. Giuridica | Effettivi | % Sc. Giuridica | % Sc. Effettiva |
| <u>Procuratore Generale presso la Corte di Appello</u>                                | 1        | 0       | 1                  | 1                   | 0                  | 1         | 0               | 0               |
| <u>Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello</u>                      | 2        | 0       | 2                  | 1                   | 1                  | 2         | 0               | 0               |
| <u>Magistrato PO Flessibile Requirente</u>                                            | 1        | 1       | 0                  | 0                   | 0                  | 1         | 100             | 0               |

| PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Sezione distaccata Procura Generale presso la Corte di Appel di BOLZANO |          |         |                    |                     |                    |           |                 |                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|--------------------|---------------------|--------------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Funzione                                                                                                | Organico | Vacanti | Presenza Giuridica | Uomini P. Giuridica | Donne P. Giuridica | Effettivi | % Sc. Giuridica | % Sc. Effettiva |
| <u>Avvocato Generale di Corte di Appello</u>                                                            | 1        | 0       | 1                  | 1                   | 0                  | 1         | 0               | 0               |
| <u>Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello</u>                                        | 2        | 0       | 2                  | 0                   | 2                  | 2         | 0               | 0               |

In particolare, l'organico magistratuale della Procura generale presso la Corte di appello di Trento e della relativa Sezione Distaccata in Bolzano, risulta così composto:

- Procuratore Generale: Corrado dr. MISTRI;
- Avvocato generale: Markus dr. Mayr;
- Sostituta Procuratrice Generale: Maria Teresa dr.ssa RUBINI (sede centrale di Trento);
- Sostituta Procuratrice Generale: Alessandra dr.ssa BUREI (sezione distaccata di Bolzano);

- Sostituta Procuratrice Generale: Donatella dr.ssa MARCHESINI (sezione distaccata di Bolzano);
- Sostituto Procuratore Generale: Andrea dr. FRAIOLI (sede centrale di Trento);
- Magistrato della pianta organica flessibile requirente distrettuale: Raffaele dr. INCARDONA.

Quanto al personale ausiliario, la situazione della pianta organica e della copertura effettiva è indicata dalla tabella che segue:

**a) TRENTO:**

| Qualifica                     | in pianta | in comando | coperti | in servizio | vacanti |
|-------------------------------|-----------|------------|---------|-------------|---------|
| Dirigente                     | 1         |            | 0       | 0           | 1       |
| Direttore Amministrativo      | 1         |            | 0       | 0           | 1       |
| Funzionario Giudiziario       | 2         | 1          | 3       | 3           | 0       |
| Funzionario Contabile         | 1         |            | 1       | 1           | 0       |
| Funzionario Linguistico       | 1         |            | 1       | 1           | 0       |
| Cancelliere esperto B4        | 1         |            | 1       | 1           | 0       |
| Assistente Giudiziario B3     | 3         |            | 4       | 4           | 0       |
| Assistente Informatico B3     | 2         |            | 0       | 0           | 2       |
| Contabile B4                  | 1         |            | 1       | 1           | 0       |
| Operatore Giudiziario B1 – B2 | 3         |            | 2       | 2           | 1       |
| Ausiliario A2                 | 3         |            | 3       | 0           | 3       |

**b) BOLZANO:**

| qualifica                | in pianta | coperti | in servizio | vacanti |
|--------------------------|-----------|---------|-------------|---------|
| Dirigente                | 1         | 0       | 0           | 1       |
| Direttore Amministrativo | 1         | 0       | 0           | 1       |
| Funzionario Giudiziario  | 1         | 1       | 1           | 0       |
| Funzionario Contabile    | 1         | 1       | 1           | 0       |
| Funzionario Linguistico  | 1         | 1       | 1           | 0       |
| Cancelliere esperto      | 2         | 0       | 0           | 2       |
| Assistente Giudiziario   | 1         | 0       | 0           | 1       |
| Contabile                | 1         | 0       | 0           | 1       |

|                       |   |   |   |   |
|-----------------------|---|---|---|---|
| Operatore Giudiziario | 3 | 3 | 3 | 0 |
| Ausiliario            | 1 | 0 | 0 | 1 |

Il magistrato della pianta organica flessibile distrettuale requirente, Raffaele dr. Incardona, è stato trasferito, con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura di data 15 maggio 2024, al Tribunale di Venezia, peraltro con sospensione dell'efficacia del trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre un anno dall'adozione della suddetta delibera, in applicazione dell'articolo 10 *bis*, Ord. Giud.; attualmente, quindi, il posto è da considerarsi vacante.

### **3. Le peculiarità dell'Ufficio.**

La Procura Generale presso la Corte di appello di Trento va considerata un ufficio unitario con competenza estesa all'intero distretto, atteso che l'esistenza di Sezioni distaccate di Corte di appello non comporta che alle stesse siano attribuiti poteri implicanti decisioni autonome sul piano della gestione amministrativa, come insegnano le delibere prese dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 luglio 2013 e 17 settembre 2014, in quanto la sezione distaccata di Corte d'Appello non è un ufficio giudiziario autonomo, distinto da quello della sede principale, ma una mera articolazione interna del medesimo ed unico ufficio da cui dipende, così come unico è l'ufficio di Procura Generale anche dove esistono Sezioni distaccate di Corte (in tal senso, tra le altre, Cass. pen., sez. II, 13 giugno 2012, n. 25786; Cass. pen., sez. III, 7 febbraio 2013, n. 16459; Cass. pen., sez. VI, 9 gennaio 2014, n. 15806), principi espressamente ribaditi, con riguardo agli uffici di Bolzano, da Cass. civ., sez. I, 11 gennaio 2000, n. 194, dovendosi escludere una disciplina derogatoria dipendente da disposizioni statutarie o dalle relative norme di attuazione, come confermato dal Ministero della Giustizia con nota del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del 20 aprile 2017, n. 7601.U.

Conseguentemente, anche in virtù del disposto di cui all'articolo 1, decreto legislativo 2006, n. 240, il Procuratore generale rappresenta l'ufficio nei rapporti con gli enti istituzionali e con i rappresentanti degli altri uffici giudiziari.

Il distretto giudiziario di Trento si caratterizza per due importanti peculiarità:

- la prima, per l'esistenza di speciali norme sul bilinguismo, anche per gli atti processuali ed il reclutamento dei magistrati e del personale, concernenti i soli uffici di Bolzano, al qual proposito va richiamato l'articolo 100 dello Statuto

speciale della Regione Autonoma, a mente del quale i cittadini di lingua tedesca della provincia di Bolzano hanno facoltà di usare la loro lingua nei rapporti con gli uffici giudiziari situati nella provincia o aventi competenza regionale/distrettuale;

- la seconda, per l'avvenuta delega alla Regione Autonoma, con i corrispondenti oneri finanziari, di quasi tutte le funzioni ministeriali riguardanti l'attività organizzativa ed amministrativa di supporto agli uffici giudiziari, delega intervenuta con il d.P.R. n. 16 del 2017, recante norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché per il trasferimento al patrimonio delle Province Autonome di Trento e Bolzano, con vincolo di destinazione, degli immobili già demaniali sede di uffici giudiziari.

Ai sensi dell'articolo 1, d.P.R. ult. cit., infatti *<<A decorrere dal 1° gennaio 2017 sono delegate alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, per il suo ambito territoriale, le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, con esclusione di quelle relative al personale di magistratura e al personale amministrativo dirigenziale>>*; per l'effetto, tutto il personale amministrativo è transitato nei ruoli regionali, nessuno avendo esercitato l'opzione di permanenza nei ranghi della Amministrazione centrale, mentre, come già evidenziato, il posto di dirigente amministrativo risulta vacante da tempo.

Dopo le comprensibili difficoltà iniziali, il trasferimento delle funzioni amministrative, organizzative e di supporto agli uffici giudiziari è stato gestito da un Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia ed attualmente è gestito e fa capo direttamente alla Segreteria generale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

In proposito va evidenziato:

- che il processo di sviluppo della delega si è consolidato attraverso la firma del Protocollo operativo tra il Ministero della Giustizia e la Regione Autonoma, firmato a Bressanone il 24 luglio 2023. Nel Documento si legge che sarà la Regione a provvedere al potenziamento dell'organico nei limiti stabiliti dalla legge regionale: in particolare, nel Protocollo sono stati concordati numerosi aspetti relativi alla gestione del personale regionale assegnato agli uffici giudiziari, quali le piante organiche, l'orario di lavoro, le procedure da adottare in caso di trasferimento di personale, l'utilizzo dell'istituto dell'applicazione di personale da un ufficio giudiziario ad un altro, ecc...; nonché, di recente, attraverso la sottoscrizione, intervenuta nel dicembre u.s., del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia - dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e la Regione Trentino-

Alto Adige/Südtirol, per l'informatizzazione degli uffici giudiziari presso la Regione Autonoma, diretto a disciplinare gli ambiti di intervento e le relative ripartizioni di spesa tra lo Stato centrale e la Regione;

- che è in fase di individuazione la struttura regionale di *governance* destinata a gestire le funzioni delegate in materia di giustizia, stante l'impraticabilità, allo stato, della soluzione delineata dall'articolo 3, L.R. Trentino Alto Adige/Sudtirolo 16 dicembre 2020, n. 5, che ha istituito l'Agenzia Regionale della Giustizia, avendo ritenuto il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera assunta in data 8 gennaio 2025, che la partecipazione dei vertici distrettuali al Consiglio di Presidenza dell'Agenzia costituisca attività estranea alla funzione giurisdizionale in quanto compito previsto da legislazione regionale e non statale, struttura che dovrà porsi in raccordo con i capi di Corte per consentire loro di poter efficacemente veicolare, con l'indicazione dei necessari criteri di priorità, le esigenze degli uffici del distretto rappresentate attraverso il deliberato delle Conferenze Permanenti.

Gli uffici requirenti del distretto, inclusi quelli minorili, e la relativa situazione della pianta organica e della copertura effettiva sono indicati dalla tabella 2, che segue:

TABELLA 2

| PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di TRENTO |          |         |                       |                           |                          |           |                    |                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|-----------------------|---------------------------|--------------------------|-----------|--------------------|--------------------|
| Funzione                                                                               | Organico | Vacanti | Presenza<br>Giuridica | Uomini<br>P.<br>Giuridica | Donne<br>P.<br>Giuridica | Effettivi | % Sc.<br>Giuridica | % Sc.<br>Effettiva |
| <u>Procuratore della Repubblica</u>                                                    | 1        | 0       | 1                     | 1                         | 0                        | 1         | 0                  | 0                  |
| <u>Sostituto Procuratore della Repubblica</u>                                          | 10       | 1       | 9                     | 3                         | 6                        | 9         | 10                 | 10                 |
| <u>Vice procuratore onorario</u>                                                       | 11       | 4       | 7                     | 2                         | 5                        | 7         | 36                 | 36                 |

| PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di ROVERETO |          |         |                       |                           |                          |           |                    |                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|-----------------------|---------------------------|--------------------------|-----------|--------------------|--------------------|
| Funzione                                                                                 | Organico | Vacanti | Presenza<br>Giuridica | Uomini<br>P.<br>Giuridica | Donne<br>P.<br>Giuridica | Effettivi | % Sc.<br>Giuridica | % Sc.<br>Effettiva |
| <u>Procuratore della Repubblica</u>                                                      | 1        | 0       | 1                     | 0                         | 1                        | 1         | 0                  | 0                  |
| <u>Sostituto Procuratore della Repubblica</u>                                            | 2        | 0       | 2                     | 1                         | 1                        | 2         | 0                  | 0                  |
| <u>Vice procuratore onorario</u>                                                         | 6        | 4       | 2                     | 0                         | 2                        | 2         | 66                 | 66                 |

| PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di TRENTO |          |         |                    |                     |                    |           |                 |                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|--------------------|---------------------|--------------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Funzione                                                                                               | Organico | Vacanti | Presenza Giuridica | Uomini P. Giuridica | Donne P. Giuridica | Effettivi | % Sc. Giuridica | % Sc. Effettiva |
| <u>Procuratore della Repubblica Tribunale Minori</u>                                                   | 1        | 1       | 0                  | 0                   | 0                  | 0         | 100             | 100             |
| <u>Sostituto Procuratore della Repubblica Tribunale Minori</u>                                         | 1        | 0       | 1                  | 1                   | 0                  | 1         | 0               | 0               |

| PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di BOLZANO |          |         |                    |                     |                    |           |                 |                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|--------------------|---------------------|--------------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Funzione                                                                                | Organico | Vacanti | Presenza Giuridica | Uomini P. Giuridica | Donne P. Giuridica | Effettivi | % Sc. Giuridica | % Sc. Effettiva |
| <u>Procuratore della Repubblica</u>                                                     | 1        | 1       | 0                  | 0                   | 0                  | 0         | 100             | 100             |
| <u>Procuratore aggiunto presso il Tribunale</u>                                         | 1        | 0       | 1                  | 1                   | 0                  | 1         | 0               | 0               |
| <u>Sostituto Procuratore della Repubblica</u>                                           | 10       | 4       | 6                  | 1                   | 5                  | 6         | 40              | 40              |
| <u>Vice procuratore onorario</u>                                                        | 12       | 11      | 1                  | 0                   | 1                  | 1         | 91              | 91              |

| PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di BOLZANO |          |         |                    |                     |                    |           |                 |                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|--------------------|---------------------|--------------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Funzione                                                                                                | Organico | Vacanti | Presenza Giuridica | Uomini P. Giuridica | Donne P. Giuridica | Effettivi | % Sc. Giuridica | % Sc. Effettiva |
| <u>Procuratore della Repubblica Tribunale Minori</u>                                                    | 1        | 0       | 1                  | 0                   | 1                  | 1         | 0               | 0               |
| <u>Sostituto Procuratore della Repubblica Tribunale Minori</u>                                          | 1        | 0       | 1                  | 0                   | 1                  | 1         | 0               | 0               |

**4. Risorse materiali ed applicativi.** Gli arredi e i beni strumentali risultano in linea generale sufficientemente adeguati; quanto alle dotazioni informatiche, tutto il personale è dotato di postazione completa (PC e monitor), le stampanti sono multifunzione in uso comune e tutti i magistrati sono assegnatari di PC portatile con docking-station.

L'Ufficio dispone dei seguenti sistemi informativi:

- SIDET WEB (Sistema Informativo Detenuti)
- VALERIA (Servizio per l'invio telematico al CSM dei dati sull'organizzazione dell'ufficio e sui magistrati)
- COSMAPP (Gestione Proposte tabellari e organizzative)
- SIEP (Sistema Esecuzione Penale)
- SNT (Sistema Notifiche Penali)
- STARTWEB software della Regione Trentino Alto Adige (Presenze del Personale)
- SCRIPT@ (Protocollo Informatico)
- SIAMM (Servizio Gestione Automezzi e Servizio Spese di Giustizia)
- SICOGE (Sistema Contabilità Generale)
- SIGEG (Sistema Gestione Edifici Giudiziari)
- SIT-MP (Sistema Informatico Telematico Misure di prevenzione)
- ECRIS (European Criminal Information System)
- SICP (Sistema Informativo della Cognizione Penale)
- AGI (Assistenza Giudiziaria Internazionale)
- IMI (Registro per l'Esecuzione Transnazionale delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie in materia di distacco dei lavoratori)
- RETE PONENTE (Postazione per la trasmissione della documentazione classificata fino a livello "Riservato" mediante rete cifrata)
- INIT (Nuovo Sistema informatico gestionale di contabilità pubblica)
- SICID (Sistema Informativo Contenzioso Civile Distrettuale)

Come detto, tutte le attività inerenti il funzionamento degli uffici Giudiziari sono delegate alla Regione Trentino Alto Adige /Südtirol e conseguentemente anche le spese che ne derivano.

Rimangono in carico al Ministero della Giustizia, in modo residuale alcune spese di funzionamento per il personale di magistratura quali l'approvvigionamento dei buoni pasto, la gestione della telefonia mobile, le spese di missione nonché le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di veicoli di proprietà ministeriale. Infatti all'Ufficio sono ancora assegnate n. 2 vetture ordinarie destinate a magistrati soggetti a protezione quarto livello e n. 1 autovettura protetta per accompagnamento di magistrati che ne rappresentano l'esigenza.

**5. Obiettivi anno 2024 raggiunti.** Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi nel primo anno di direzione dell'Ufficio:

- è stata completata la revisione del sito *internet* dell'ufficio, transitato sulla apposita piattaforma ministeriale; al proposito, ho rappresentato ai Procuratori della Repubblica del distretto l'importanza e la necessità di conformare i siti *web* alla normativa vigente in materia ed in particolare ai requisiti minimi di cui alla



circolare Ministero di Giustizia di data 7 maggio 2004, Prot. n. 6515/04 Uff. Sist. Com/GL; nell'ambito dell'autonomia di ciascun Ufficio nel determinare i contenuti del proprio sito *web*, sono state diramate, con atto di data 9 settembre 2024, prot. n. 4025/2024, indicazioni dirette a garantire una corretta implementazione dei siti individuando le macroaree e/o pagine comuni ed una figura di riferimento, raccomandando che, tra i servizi che dovranno essere presenti su tutti i siti *web* del distretto, si preveda un collegamento di immediata accessibilità alla "Stanza del Cittadino", piattaforma che consente l'accesso digitale ai servizi pubblici anche direttamente da *smartphone* o *computer*, al fine di agevolare l'interazione dei cittadini con la pubblica amministrazione anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative:

- è stata completata la bonifica e la migrazione delle cartelle condivise dell'ufficio sul sistema *SharePoint*, al fine di rendere più efficace e sicura la condivisione documentale all'interno degli uffici giudiziari, e sono stati dismessi gli applicativi *in house*;
- sono state assunte svariate ed importanti misure in materia di sicurezza degli edifici giudiziari, quali: le indicazioni operative prescrittive dirette alla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol in relazione alla procedura di gara per il riaffidamento del servizio di vigilanza presso gli edifici che ospitano gli uffici giudiziari del distretto, che si leggono nell'atto di data 28 marzo 2024, prot. n. 1658/2024; le nuove direttive in materia di sicurezza per l'accesso agli uffici giudiziari, che si leggono nella disposizione di data 17 luglio 2024, prot. n. 3423/2024; le nuove disposizioni in materia di videosorveglianza negli edifici giudiziari del distretto, che si leggono nell'atto di data 14 novembre 2024, prot. 5123/2024;
- si è provveduto alla rivisitazione del piano della sicurezza informatica nonché del documento programmatico sulla sicurezza dei dati, che si leggono nell'atto di data 12 settembre 2024, prot. 61/2024;
- sono state emanate nuove direttive e disposizioni in materia di informativa sul trattamento di dati personali effettuati per la gestione del sistema controllo accessi prioritari e di sicurezza del Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli, che si leggono nell'atto di data 16 settembre 2024, prot. 62/2024;
- si è dato impulso all'esercizio dell'attività di coordinamento che compete istituzionalmente al Procuratore generale presso la Corte di appello, ai sensi dell'articolo 6, decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, valorizzando il modello organizzativo delle Conferenze distrettuali, celebrate alla presenza del Procuratore generale, dell'Avvocato generale, e dei capi degli uffici requirenti del distretto; nel corso degli incontri, previo ordine del giorno in precedenza comunicato, vengono

discusse tematiche oggetto di auspicabili determinazioni unitarie a livello distrettuale; all'esito dei contributi, sinora sempre rivelatisi stimolanti e fecondi, il Procuratore generale provvede all'emanazione di criteri di orientamento distrettuale nelle materie oggetto delle Conferenze.

**6. Obiettivi anno 2025.** Questi gli obiettivi dell'anno giudiziario 2025:

- mantenimento della tempistica di trattazione degli affari, che non registrano ritardi, in quanto il tempo medio di definizione dei procedimenti è relazionato alla data dell'udienza, termine che risulta sempre rispettato, sia presso la sede centrale che presso la sezione distaccata, garantendo il pieno rispetto del principio di ragionevole durata del giudizio; al proposito ricordo che il distretto della Corte di appello di Trento presenta un numero assolutamente esiguo di procedure *ex lege* Pinto, evidente indice, questo, di una realtà virtuosa, da mantenere e consolidare anche nei prossimi anni;
- avvio alla risoluzione della situazione di grave criticità che interessa l'infrastruttura informatica del distretto, con riferimento sia al cablaggio che alla rete, la cui capacità attuale si presenta in stato di marcata obsolescenza e quindi gravemente insufficiente, tanto che le prossime implementazioni informatiche potrebbero addirittura comprometterne la funzionalità; al proposito va dato atto della intervenuta sottoscrizione, nel dicembre u.s., del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia - dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, per l'informatizzazione degli uffici giudiziari presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, che consente l'attivazione degli opportuni interventi tecnici da parte dei vertici distrettuali e dell'ufficio di coordinamento interdistrettuale per i servizi dell'innovazione tecnologica;
- stimolo al maggiore efficientamento delle funzioni organizzative e di supporto all'apparato giudiziario da parte della Regione, attraverso la soluzione ritenuta più adeguata dall'Ente territoriale, alle cui scelte discrezionali per la definizione dei compiti di *governance* ci si deve rimettere, prendendo atto dell'impraticabilità, allo stato, della soluzione delineata dall'articolo 3, L.R. Trentino Alto Adige/Sudtirolo 16 dicembre 2020, n. 5, che ha istituito l'Agenzia Regionale della Giustizia, avendo ritenuto il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera assunta in data 8 gennaio 2025, che la partecipazione dei vertici distrettuali al Consiglio di Presidenza dell'Agenzia costituisca attività estranea alla funzione giurisdizionale propria dei capi di Corte, in quanto compito previsto da legislazione regionale e non statale, e conseguente individuazione delle forme di raccordo più opportune e

fruttuose tra tale struttura di *governance* ed i capi di Corte, per consentire loro di poter efficacemente veicolare, con l'indicazione dei necessari criteri di priorità, le esigenze degli uffici del distretto rappresentate attraverso il deliberato delle Conferenze Permanenti:

- assicurare in dotazione ad ogni magistrato apposito pulsante antiaggressione, ai fini di garantire la sicurezza e la tempestività di intervento della forza pubblica ovvero dei servizi di vigilanza in caso di necessità; e predisposizione delle più opportune forme di intervento dirette ad assicurare, negli edifici sede del nuovo Polo giudiziario di Bolzano ed in quelli oggetto dei lavori per la ristrutturazione del Polo giudiziario di Trento, l'attivazione della strumentazione tecnica idonea all'attivazione ed al corretto funzionamento di tali apparati;
- rendere più rispondente alle effettive esigenze degli uffici la formazione del personale, modulando percorsi più attenti alla concreta utilizzazione degli applicativi ed alla gestione pratica delle incombenze di segreteria;
- avviare la procedura diretta alla stipulazione degli accordi volti ad individuare gli *standard* ed i parametri di servizio per l'esercizio delle funzioni delegate, con riguardo, in particolare, alle dotazioni organiche del personale amministrativo degli uffici giudiziari del distretto, come espressamente previsto dal Protocollo operativo tra il Ministero della Giustizia e la Regione autonoma, sottoscritto in Bressanone il 24 luglio 2023;
- attivare gli opportuni contatti con l'Università, al fine di pervenire alla sottoscrizione di protocolli di collaborazione diretti a consentire una fruttuosa e reciprocamente utile attività di tirocinio presso gli uffici giudiziari, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 73, D.L. n. 69 del 2013, e 37, D.L. n. 98 del 2011, in un fecondo scambio ed in virtuosa osmosi tra lo studio e la prassi.

Quanto al personale, come avvenuto negli anni precedenti si garantirà il supporto alle attività dei magistrati, in esecuzione degli ordini di servizio in vigore ed in relazione alla distribuzione del personale tra i vari settori di attività dell'ufficio (penale, civile, amministrativo, contabile), ricorrendo, ove necessario e a coperture delle esigenze giornaliere, all'interfungibilità tra il personale in servizio; l'ufficio predisporrà l'attività di supporto ai magistrati, ove necessario, giornalmente con disposizione, anche verbale, dei funzionari responsabili dei servizi.

Il ricorso al lavoro straordinario, espressamente autorizzato, sarà contenuto al massimo, garantendosi prioritariamente i servizi di assistenza diretta ai magistrati, di trasporto dei magistrati sottoposti a tutela e non, quelli diretti ad assicurare adempimenti urgenti dell'ufficio esecuzioni penali e della segreteria penale (scarcerazioni/carcerazioni e pareri urgenti, assistenza ai sostituti ed al Procuratore

generale), nonché quelli della segreteria amministrativa per l'attività di assistenza al Procuratore Generale.

Sarà infine implementata, fino a quasi garantirne il totale completamento, la realizzazione dell'archivio digitale, sia relativamente al settore penale che a quello civile, eliminando, ove e quando possibile, l'archivio cartaceo, ed integrandolo anche con fogli di calcolo per la ricerca dei dati archiviati.

Tutti gli atti amministrativi e contabili, infine, salvo che ricorrano speciali esigenze, risultano già trasmessi in via telematica ed archiviati in formato digitale.

**7. Prevenzione corruzione e trasparenza – Conclusioni.** Ai fini della prevenzione della corruzione e trasparenza, per quanto concerne le attività contabili/contrattuali residuali rimaste in carico a questo ufficio, si assicura il rispetto delle Linee Guida ANAC in ordine alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

E' fatta salva, ai sensi dell'articolo 4, decreto legislativo n. 240 del 2006, ogni modifica e/o integrazione al presente Programma annuale per eventuali sopravvenute esigenze di ufficio o modifiche legislative che possano incidere sulle sopra descritte priorità.

Copia del presente programma viene trasmessa, per mezzo di posta elettronica certificata, al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nonché pubblicata sul sito *web* dell'Ufficio, una volta completata la traduzione in lingua tedesca, in ossequio al principio del bilinguismo.

Il Procuratore Generale  
Corrado dr. Mistri